



# Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA

## VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

(ai sensi dell'art.11, c. 4, DM270/2004)

### ***Corso di Laurea in Design (L-4)***

#### **SEDUTA DEL 09 giugno 2021**

Il giorno 9 giugno 2021 alle ore 11:00, in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Team dell'Università degli studi G. d'Annunzio – Canale Design-Stakeholder (codice m2cqlio), si è tenuto l'incontro di consultazione con le parti sociali, per un confronto sul Corso di Laurea in Design (L-4).

Il corso di laurea in Design è costantemente impegnato nell'aggiornamento dei contenuti formativi, sulla base della domanda espressa dal mondo produttivo e professionale del nostro territorio. Per un confronto sui risultati raggiunti dal Corso di studio e per acquisire proposte e suggerimenti di miglioramento delle attività didattiche e di tirocinio sono stati invitati a partecipare all'incontro i responsabili delle aziende e degli studi professionali che hanno stipulato apposita convenzione con l'Università e il Corso di studio in Design in qualità di soggetti ospitanti i tirocini.

Alla convocazione sono seguite alcune risposte di impossibilità a prendere parte alla riunione, comunicando, comunque, un generale interesse per la qualità della formazione e una particolare disponibilità per proseguire le attività di tirocinio con gli studenti del CdS.

All'incontro sono presenti:

- Francesco Ruffini, Ruffini Design Studio
- Giuseppe Francavilla, consulente Stampa Sud
- Roberto Sala, Sala Editori
- Ulisse Narcisi, ARAN

Sono, altresì, presenti alla riunione il Prof. Antonio Marano (Presidente del CdS in Design), Giuseppe Di Buccianico, Massimo Di Nicolantonio e Raffaella Massacesi che assume il compito di segretario verbalizzante, docenti del corso di laurea in Design dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara.

La seduta è aperta da Antonio Marano, il quale introduce ai presenti lo scopo dell'incontro:

La consultazione con gli Stakeholder ha l'obiettivo di:

- Ricevere un riscontro circa la rispondenza tra i contenuti del percorso formativo del CdS in Design e le esigenze professionali delle aziende, delle agenzie e degli studi di progettazione.

- Ricevere un riscontro sull'esperienza dei tirocini svolti dagli studenti presso le aziende e gli studi professionali accreditati.

Il prof. Marano presenta alcuni dati:

- Il buon andamento delle iscrizioni dal primo anno di apertura del Corso di Laurea (AA 2016-17) ad accesso libero, con oltre 430 studenti immatricolati, agli anni accademici successivi ad accesso programmato per 80 studenti e con oltre 200 iscrizioni annuali al test d'ingresso.
- i dati ampiamente positivi relativi alle indagini statistiche (2019) circa l'opinione dei laureandi (soddisfazione laureati: 83.3%) e sulle percentuali dei laureati in corso (70%). Specifica, inoltre che alla data della riunione, non sono ancora disponibili i dati sull'occupazione.

Successivamente, illustra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e la struttura del piano didattico con la possibilità di coniugare al terzo anno, l'approfondimento nel settore progettuale scelto per il Laboratorio di sintesi finale (interior design, product design o design della comunicazione) con l'esperienza del tirocinio presso un'azienda o uno studio professionale. La cultura del progetto, alla base del percorso formativo, si focalizza sui temi del design di interni, di prodotto e di comunicazione, ma si amplia dal punto di vista disciplinare con le informazioni e le sollecitazioni sul disegno e la rappresentazione, sugli aspetti economici, sulle discipline umanistiche e scientifico-tecnologiche con l'obiettivo di creare un profilo di designer con competenze specifiche e conoscenze multidisciplinari. Un designer capace di applicare un metodo progettuale (design process) e di intercettare i temi emergenti e le opportunità di innovazione presenti nel contesto tecnologico, culturale e sociologico.

Antonio Marano passa la parola ai docenti Di Bucchianico, Di Nicolantonio e Massacesi affinché possano illustrare brevemente le attività e i contenuti dei tre percorsi di design.

Prende la parola Giuseppe di Bucchianico per illustrare gli obiettivi, i contenuti didattici e i risultati ottenuti nell'ambito del product design. Il design del prodotto industriale si estende ai molteplici settori (furniture design, light design, trasportation, prodotti di uso quotidiano sia individuale, sia collettivo). L'obiettivo è l'acquisizione di competenze e abilità su processi, materiali, innovazione tipologica, funzionale, di linguaggio, insegnando ad operare sia sugli aspetti concettuali, sia su quelli operativi. La filiera è articolata su tre attività laboratoriali, di cui l'ultima è un laboratorio integrato. Nel laboratorio del primo anno si lavora sulla metodologia del design process e sul tema dell'innovazione di prodotto, nel laboratorio del secondo anno sull'ergonomia applicata al design e sui temi dell'usabilità e della gradevolezza. Il laboratorio del terzo anno è integrato con i corsi di materiali e tecnologie di produzione e di semiotica per il design per un maggiore approfondimento, sia degli aspetti pratici della progettazione, sia del linguaggio dei prodotti. I temi affrontati sono quelli dell'arredo bagno, degli arredi scolastici, degli uffici, degli arredi for kids. Gli studenti, dopo il laboratorio di sintesi finale del terzo anno, continuano a sviluppare il progetto per arrivare ad un livello di definizione molto approfondito, sia dal punto di vista del dettaglio tecnico, sia della sintesi formale, finalizzato all'elaborazione della tesi di laurea (vengono mostrate slide con immagini di alcuni progetti e tesi di laurea).

Prosegue Massimo Di Nicolantonio che illustra gli obiettivi, i contenuti didattici e i risultati ottenuti negli ultimi anni nell'ambito dell'interior design. L'approccio al progetto riprende le modalità esplorative del design process. Gli studenti lavorano su spazi abitativi semplici all'interno dei quali, sulla base di vincoli dati, si dovranno organizzare le funzioni principali da aggregare in pochi metri quadri, ragionando sia sulle relazioni

tra i diversi spazi, sia con il contesto esterno. In particolare, durante il primo anno si lavora su allestimenti di interni e spazi abitativi semplici, nello specifico piccole imbarcazioni a motore con volumetrie non complesse. Nel secondo anno si concentrano sul tema degli allestimenti temporanei per gli spazi pubblici. Nel terzo anno il laboratorio di sintesi vede collaborare tre moduli: Contemporary Interiors, Materiali e Tecnologie di Produzione e Semiotica per il Design e ha come tema principale quello dell'abitare sull'acqua che si confronta con le tematiche ambientali. Si tratta di spazi abitativi diversamente caratterizzati in base al numero degli utenti e in base alla tipologia d'uso (permanente o temporanea e turistica). Il progetto di laboratorio viene poi approfondito dal punto di vista formale, tecnologico e comunicativo per raggiungere la definizione adatta per la tesi di laurea triennale (vengono mostrate slide con immagini dei progetti svolti dagli studenti).

Prosegue Raffaella Massacesi che illustra gli obiettivi, i contenuti didattici e i risultati ottenuti nel triennio nell'ambito del design della comunicazione. In questo ambito gli studenti apprendono le basi metodologiche, gli strumenti e le tecniche del design della comunicazione e del design process. L'obiettivo al primo anno è gestire lo sviluppo del progetto grafico e delle diverse forme di comunicazione, nel secondo anno ci si concentra sull'identità di marca, sulla costruzione dell'immagine coordinata e sulla comunicazione d'impresa e il brand design con un approfondimento sulle tecniche e i linguaggi della comunicazione e sulla comunicazione integrata. Il laboratorio di sintesi del terzo anno, invece, è caratterizzato dalla collaborazione dei tre moduli di insegnamento: Media e Experience Design, Informatica e Comunicazione e Semiotica per il Design. Gli studenti si esercitano sui temi del visual design e dell'UX design applicato alla costruzione delle interfacce per il web. Dopo il laboratorio di sintesi i progetti vengono ulteriormente approfonditi per la tesi di laurea sia dal punto di vista tecnico e della prototipazione visuale, sia dal punto di vista della creazione di esperienze utente di valore.

Antonio Marano prende la parola per chiedere agli ospiti di intervenire sui seguenti aspetti:

- Offrire il proprio punto di vista e suggerimenti in qualità di professionisti in merito ai temi e ai contenuti fin qui esposti e sulla applicabilità dei contenuti e dei metodi applicati dal corso di studio nel mondo del lavoro.
- Offrire il proprio punto di vista su quali siano le competenze e le abilità maggiormente richieste ad un neolaureato.
- Sviluppare una riflessione in riferimento ai temi trattati nelle interviste (si vedano i report allegati) che il Corso di studi ha condotto con le aziende e i professionisti in merito all'esperienza dei tirocini con gli studenti della triennale di Design.
- In che modo può essere ulteriormente sviluppata la sinergia tra formazione universitaria e formazione permanente impartita dallo studio professionale e dall'azienda in modo che lo studente possa fare affidamento su metodi e strumenti del percorso universitario uniti ad una formazione tecnica specifica che si aggiorna in modo costante grazie all'esperienza lavorativa.

Prende la parola Giuseppe Francavilla, designer, consulente per l'innovazione digitale dell'azienda Stampa Sud, raccontando la sua esperienza con il tirocinante che è stata estremamente positiva, entrando nei dettagli sul lavoro di qualità sviluppato in azienda, sottolineando la competenza, la professionalità, le conoscenze tecniche e l'autonomia progettuale. Aggiunge che è possibile che si instauri un rapporto lavorativo dopo la laurea. Sottolinea che questa capacità di non perdere tempo, di essere subito operativi, non è stata

riscontrata in altri tirocinanti provenienti da altre università con cui ha avuto modo di lavorare. Il Sig. Francavilla si complimenta quindi per la struttura del corso di studi e sottolinea il suo personale interesse a proseguire la collaborazione. Avendo un interesse professionale per l'ecodesign e per il progetto di interior dell'unità abitativa mostrata precedentemente dal prof. Di Nicolantonio, auspica una collaborazione anche su questi temi. Giuseppe Francavilla saluta perché atteso in altra riunione.

Interviene Francesco Ruffini con una osservazione sulla durata dei tirocini, che ritiene essere troppo breve, evidenziando che dopo la laurea per diventare operativi è necessario almeno un anno. Suggerisce di allungare il periodo di tirocino fino a quattro mesi. Si mette in ogni caso a disposizione per attivare ulteriori tirocini poiché ritiene utile questo tipo di attività sia per gli studenti, sia per le aziende. Il prof. Marano osserva che a differenza di altri corsi di laurea triennali gli studenti di design tendono a inserirsi nel mondo del lavoro senza necessariamente proseguire con la laurea magistrale, per la quale sono previste più ore di tirocino. Avrebbe quindi senso dare maggiore spazio a questa attività ma in ogni caso inciderebbe sulle ore di didattica poiché il totale dei crediti formativi erogabili dal Corso di Studi è sempre lo stesso (180). La richiesta è accolta con interesse e sarebbe auspicabile trovare un migliore equilibrio, anche se con poco margine di manovra, tra l'aspetto della didattica e quello del tirocino. Il prof. Di Bucchianico ricorda che gli studenti possono decidere di svolgere delle ore extra che non vengono conteggiate come crediti formativi. Il prof. Marano aggiunge che gli studenti devono svolgere anche un ulteriore tirocino (da 1 cfu), finalizzato alla costruzione del portfolio cv, una ulteriore attività che si somma a quelle svolte durante le attività didattiche durante le quali gli studenti sono spronati a migliorare il modo in cui presentano i propri progetti.

Interviene Roberto Sala parlando dell'esperienza svolta con sette tirocinanti, la cui preparazione è risultata molto positiva e interessante dal punto di vista professionale. Roberto Sala aggiunge che la sua casa editrice ha un interesse specifico per l'editoria sull'arte contemporanea. Antonio Marano sottolinea che la storia dell'arte contemporanea ha un ruolo importante nell'ambito del CdS e che sicuramente potremmo approfondire l'argomento anche con un coinvolgimento della casa editrice nell'ambito delle attività del CdS.

Ulisse Narcisi, commenta positivamente l'esperienza dei tirocinanti e l'interesse dell'azienda Aran per le attività formative del CdS. Saluta i presenti e si congeda per un impegno e conferma la disponibilità per ulteriori incontri.

La riunione termina alle ore 12:40 con il ringraziamento da parte del prof. Marano a tutti i partecipanti e con l'augurio di continuare il proficuo confronto nel corso dei prossimi mesi.

Prof.ssa Raffaella Massacesi (segretario verbalizzante)



**Corso di Laura Magistrale in Design (L-4)**

**All.1: VERBALE DELLE INTERVISTE CON LE SEDI OSPITANTI DEI  
TIROCINI\_Product Design**

Periodo di riferimento: maggio 2021

Intervistatore: Prof. Giuseppe Di Buccianico

Durante il mese di Maggio 2021 sono state contattate alcune delle Sedi che hanno ospitato nell'ultimo triennio alcuni studenti di Design per i Tirocini (5cfu).

Le interviste sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni dirette relative ad alcuni argomenti, rispetto ai quali sono state rivolte le seguenti domande:

argomento 1: strumenti informatici e software

*come valuta le conoscenze e le abilità degli studenti/tirocinanti di design nell'uso degli strumenti informatici e dei principali software per la grafica e/o per il disegno 2D e la modellazione e renderizzazione?*

Argomento 2: metodologie di design

*come valuta le conoscenze e le capacità creative degli studenti/tirocinanti di design nei processi di ricerca, ideazione e sviluppo progettuale applicato alla progettazione di un prodotto industriale/di un allestimento d'interni/di un artefatto comunicativo?*

Argomento 3: tecnologia

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design nell'ambito dei materiali e delle tecnologie di produzione?*

Argomento 4: contesto professionale e mercato

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design del contesto di riferimento professionale/aziendale (attività, settori produttivi, mercato, tendenze)?*

Argomento 5: autonomia e capacità critica

*come valuta il grado di autonomia degli studenti/tirocinanti di design (comprendere del problema, raccolta informazioni, elaborazione e ricerca soluzioni) e le loro abilità comunicative, relazionali ed espositive?*

Le interviste sono state svolte telefonicamente. Sono state contattate le seguenti sedi ospitanti:

BRIOPACK srl

COESUM

LEGNO DI PUGLIA

KE.JE.KA Adriatica 3D

NGONS Studio

METALWAYS

In particolare, le ultime due (Ngons Studio e Metalways) non hanno risposto alle interviste, in quanto rispettivamente la prima non è stata raggiungibile e per la seconda non era presente chi ha seguito il tirocinante.

Durante le interviste si è chiesto di esprimere un giudizio sintetico (insufficiente/sufficiente/buono/ottimo) sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia degli studenti tirocinanti ospitati rispetto alle suddette domande.

Le risposte sono sintetizzate nella tabella che segue, ove in alcuni casi sono riportati anche degli incisi ripresi dalle risposte, utili per descriverne le motivazioni:

	BRIOPACK srl	COESUM	LEGNO DI PUGLIA	KE.JE.KA Adriatica 3D
argomento 1: strumenti informatici e software	Ottimo.	Buono.	Ottimo. <i>"Talvolta superiore al nostro knowhow"</i>	Ottimo.
Argomento 2: metodologie di design	Ottimo.	Molto buono.	Ottimo. <i>"Studente sempre curioso e con domande intelligenti"</i>	Più che sufficiente.
Argomento 3: materiali e tecnologie	Sufficiente. <i>"Comprensibile, perché sul cartone bisogna acquisire esperienza"</i>	Sufficiente.	Sufficiente <i>"Sui processi specifici occorre acquisire esperienza"</i>	più che sufficiente. <i>"Prevedibile, perché sui processi produttivi specialistici l'esperienza si acquisisce nel tempo"</i>
Argomento 4: contesto professionale e mercato	Buono.	Non valutabile. <i>"La nostra attività è trasversale a molti settori produttivi, per cui è difficile esprimere un giudizio di merito"</i>	Buono.	Buono/Ottimo. <i>"Lo studente ha anche dato dei consigli interessanti sullo sviluppo del prodotto in relazione al mercato"</i>
Argomento 5: autonomia e capacità critica	Buono.	Buono.	Ottimo.	Ottimo.

## Sintesi

Dalle interviste emerge un giudizio soddisfacente sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia raggiunta dagli studenti tirocinanti. In particolare, si richiede una maggiore attenzione ai processi produttivi e alla conoscenza dei materiali.

Pescara, 24 maggio 2021

L'intervistatore verbalizzante:

Prof. Giuseppe Di Bucchianico





# Università degli Studi “G. d’Annunzio” CHIETI- PESCARA

Corso di Laura Magistrale in Design (L-4)

## AII.2: VERBALE DELLE INTERVISTE CON LE SEDI OSPITANTI DEI TIROCINI\_Interior Design

Periodo di riferimento: maggio 2021

Intervistatore: Prof. Massimo Di Nicolantonio

Durante il mese di Maggio 2021 sono state contattate alcune delle Sedi che hanno ospitato nell’ultimo triennio alcuni studenti di Design per i Tirocini (5cfu).

Le interviste sono state finalizzate all’acquisizione di informazioni dirette relative ad alcuni argomenti, rispetto ai quali sono state rivolte le seguenti domande:

argomento 1: strumenti informatici e software

*come valuta le conoscenze e le abilità degli studenti/tirocinanti di design nell’uso degli strumenti informatici e dei principali software per la grafica e/o per il disegno 2D e la modellazione e renderizzazione?*

Argomento 2: metodologie di design

*come valuta le conoscenze e le capacità creative degli studenti/tirocinanti di design nei processi di ricerca, ideazione e sviluppo progettuale applicato alla progettazione di un prodotto industriale/di un allestimento d’interni/di un artefatto comunicativo?*

Argomento 3: tecnologia

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design nell’ambito dei materiali e delle tecnologie di produzione?*

Argomento 4: contesto professionale e mercato

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design del contesto di riferimento professionale/aziendale (attività, settori produttivi, mercato, tendenze)?*

Argomento 5: autonomia e capacità critica

*come valuta il grado di autonomia degli studenti/tirocinanti di design (comprendere del problema, raccolta informazioni, elaborazione e ricerca soluzioni) e le loro abilità comunicative, relazionali ed espositive?*

Le interviste sono state svolte telefonicamente. Sono state contattate le seguenti sedi ospitanti:

AREADOMUSTORE

CARFAGNINI ARCHITETTO

DER STUDIO

PASQUALE GENTILE ARCHITETTO

HEMPDESIGN

DARIO PUTEO ARCHITETTO

STUDIO DURBANO

PROGETTAREA

ATTILIO GIULIANI ARCHITETTO



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” CHIETI- PESCARA

FERRI ARREDAMENTI

IL FALEGNAME

DISTRETTO 19 SRL

CASACOMPANY

In particolare, le ultime cinque (Attilio Giuliani architetto, Ferri arredamenti, Il Falegname, Distretto 19 srl, Casacompany) non hanno risposto alle interviste, in quanto prima non raggiungibili o impossibilitati a rispondere per altri impegni precedentemente programmati.

Durante le interviste si è chiesto di esprimere un giudizio sintetico (insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo) sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia degli studenti tirocinanti ospitati rispetto alle suddette domande.

Le risposte sono sintetizzate nella tabella che segue, ove in alcuni casi sono riportati anche degli incisi ripresi dalle risposte, utili per descriverne le motivazioni:

	AREADOMUSTORE	CARFAGNINI ARCHITETTO	DER STUDIO	PASQUALE GENTILE ARCHITETTO
argomento 1: strumenti informatici e software	buono	ottimo (studente 1) sufficiente (studente 2)	ottimo	ottimo ( <i>riscontra una assoluta incapacità di comunicare attraverso il disegno analogico</i> )
Argomento 2: metodologie di design	buono	ottimo (studente 1) sufficiente (studente 2)	buono	sufficiente ( <i>tropo accademico</i> )
Argomento 3: materiali e tecnologie	buono	ottimo (studente 1) sufficiente (studente 2)	buono ( <i>non orientato sui materiali tradizionali</i> )	sufficiente ( <i>tropo accademico</i> )
Argomento 4: conto professionale e mercato	sufficiente	buono (studente 1) sufficiente (studente 2)	sufficiente	insufficiente
Argomento 5: autonomia e capacità critica	discreto	buono (studente 1) sufficiente (studente 2)	sufficiente	insufficiente
Disponibilità per l'incontro	disponibile	disponibile	disponibile	disponibile

	HEMPDESIGN	DARIO PUTEO ARCHITETTO	STUDIO DURBANO	PROGETTAREA
--	------------	---------------------------	----------------	-------------



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” CHIETI- PESCARA

argomento 1: strumenti informatici e software	buono	ottimo	il tirocinio non è stato svolto causa Covid-19	ottimo
Argomento 2: metodologie di design	buono	ottimo	il tirocinio non è stato svolto causa Covid-19	ottimo
Argomento 3: materiali e tecnologie	sufficiente	buono	il tirocinio non è stato svolto causa Covid-19	ottimo
Argomento 4: contesto professionale e mercato	discreto	buono	il tirocinio non è stato svolto causa Covid-19	ottimo
Argomento 5: autonomia e capacità critica	discreto	buono	il tirocinio non è stato svolto causa Covid-19	ottimo
Disponibilità per l'incontro	disponibile	disponibile	disponibile	non disponibile

## Sintesi

Dalle interviste emerge un giudizio soddisfacente sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia raggiunta dagli studenti tirocinanti. In particolare, si richiede una maggiore attenzione agli aspetti della pratica professionale e produttiva.

Pescara, 31 maggio 2021

L'intervistatore verbalizzante:

Prof. Massimo Di Nicolantonio



# Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA

Corso di Laura Magistrale in Design (L-4)

## AII.3: VERBALE DELLE INTERVISTE CON LE SEDI OSPITANTI DEI TIROCINI\_Design della Comunicazione

Periodo di riferimento: maggio 2021

Intervistatore: Prof. Raffaella Massacesi

Durante il mese di Maggio 2021 sono state contattate alcune delle Sedi che hanno ospitato nell'ultimo triennio alcuni studenti di Design per i Tirocini (5cfu).

Le interviste sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni dirette relative ad alcuni argomenti, rispetto ai quali sono state rivolte le seguenti domande:

argomento 1: strumenti informatici e software

*come valuta le conoscenze e le abilità degli studenti/tirocinanti di design nell'uso degli strumenti informatici e dei principali software per la grafica e/o per il disegno 2D e la modellazione e renderizzazione?*

Argomento 2: metodologie di design

*come valuta le conoscenze e le capacità creative degli studenti/tirocinanti di design nei processi di ricerca, ideazione e sviluppo progettuale applicato alla progettazione di un prodotto industriale/di un allestimento d'interni/di un artefatto comunicativo?*

Argomento 3: tecnologia

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design nell'ambito delle tecnologie di produzione tipografica e delle interfacce digitali?*

Argomento 4: contesto professionale e mercato

*come valuta le conoscenze degli studenti/tirocinanti di design del contesto di riferimento professionale/aziendale (attività, settori produttivi, mercato, tendenze)?*

Argomento 5: autonomia e capacità critica

*come valuta il grado di autonomia degli studenti/tirocinanti di design (comprendere del problema, raccolta informazioni, elaborazione e ricerca soluzioni) e le loro abilità comunicative, relazionali ed espositive?*

Le interviste sono state svolte telefonicamente. Sono state contattate le seguenti sedi ospitanti:

SALA

MS3

LEO MARGIOTTI

MAVIDA

ODDA STUDIO

MIRUS

STAMPA SUD

FOURTEEN CREATIVE

POMILIO BLUMM

DISPENSERSTUDIO

INTERNET E DINTORNI

In particolare, le ultime tre (Pomilio Blumm, Dispenserstudio, Internet e Dintorni) non hanno risposto alle interviste, in quanto rispettivamente per la prima non era presente chi ha seguito il tirocinante, la seconda non era raggiungibile e la terza non ha ancora avuto modo di ospitare tirocinanti.

Durante le interviste si è chiesto di esprimere un giudizio sintetico (insufficiente/sufficiente/buono/ottimo) sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia degli studenti tirocinanti ospitati rispetto alle suddette domande.

Le risposte sono sintetizzate nella tabella che segue, ove in alcuni casi sono riportati anche degli incisi ripresi dalle risposte, utili per descriverne le motivazioni:

	SALA	MS3	LEO MARGIOTTI	MAVIDA	ODDA STUDIO	MIRUS	STAMPA SUD	FOURTEEN CREATIVE
argomento 1: strumenti informatici e software	<b>ottimo</b>	<b>buono/ottimo</b> <i>"dovrebbero conoscere un maggior numero di software"</i>	<b>buono/ottimo</b>	<b>buono</b>	<b>buono/ottimo</b>	<b>sufficiente</b>	<b>ottimo</b>	<b>buono</b> <i>"dovrebbero acquisire maggiore conoscenza piattaforma wordpress"</i>
Argomento 2: metodologie di design	<b>buono</b>	<b>buono</b>	<b>ottimo</b>	<b>ottimo</b>	<b>sufficiente</b>	<b>sufficiente</b>	<b>ottimo</b>	<b>ottimo</b>
Argomento 3: materiali e tecnologie	<b>buono</b> <i>"con qualche lacuna"</i>	<b>ottimo</b>	<b>buono</b> <i>"il punto 3 è carente ma è normale visto che è necessario avere esperienza".</i>	<b>buono</b>	<b>buono/ottimo</b>	<b>insufficiente</b>	<b>ottimo</b>	<b>buono</b>
Argomento 4: contesto professionale e mercato	<b>insufficiente</b> <i>"dovrebbero essere previsti incontri con i professionisti nell'ambito dei corsi"</i>	<b>buono</b>	Sufficiente <i>"dovrebbero fare più marketing"</i>	<b>sufficiente/buono</b> <i>"Il 4 è normale che sia più carente perché devono avere tempo per sperimentare e confrontarsi."</i>	<b>sufficiente</b> <i>"il 4 è il punto debole, hanno buone conoscenze teoriche ma un approccio poco pratico con il cliente. Dovrebbero sperimentare maggiormente collaborazioni con clienti, seguire progetti veri e non solo simulazioni didattiche"</i>	<b>sufficiente</b>	<b>ottimo</b>	<b>sufficiente/buono</b>

Argomento 5: autonomia e capacità critica	<b>ottimo</b>	<b>ottimo</b>	<b>buono/ottimo</b>	<b>ottimo</b> <i>"Per quanto riguarda il punto 5 mi sono trovata davvero molto bene, ho notato molta serietà. Sarebbe auspicabile una migliore distribuzione durante l'anno" (nota che ci sono periodi di affollamento e altri dove non hanno nessuna richiesta di tirocini)</i>	<b>buono</b>	<b>insufficiente</b>	<b>ottimo</b> <i>"sono entusiasta del tirocinante. Si è comportato come un consulente. Di altro livello rispetto a tirocinanti che ho ospitato del CdL di Bari".</i>	<b>ottimo</b>
-------------------------------------------	---------------	---------------	---------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

### Sintesi

Dalle interviste emerge un giudizio molto soddisfacente sul grado di conoscenza, abilità ed autonomia raggiunta dagli studenti tirocinanti. In particolare, si richiede una maggiore conoscenza dei software di settore e si auspica il coinvolgimento dei professionisti con incontri e seminari per avvicinare gli studenti alle attività pratiche della professione.

Pescara, 24 maggio 2021

L'intervistatore verbalizzante:

Prof. Raffaella Massacesi

